Mobilità ferroviaria, “disco verde” in Commissione Trasporti:chiesto l’adeguamento della Sr-Ct

L’adeguamento della Siracusa-Catania, anche alla lice del previsto e finanziato collegamento ferroviario con il porto di Augusta. Questa la richiesta partita in commissione Trasporti della Camera nell’ambito della seduta servita per dare parere favorevole al documento del Ministero delle Infrastrutture sul Documento strategico della mobilità ferroviaria.

A renderlo noto è il parlamentare del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, vice presidente della Commissione Trasporti.

” La tratta -spiega il deputato- deve essere ideale per il passaggio anche dei treni merci, con standard finalmente moderni, da rete europea Ten-t. Guardando ancora a sud, importante la previsione di un nuovo tracciato da Ragusa a Catania, e non da Ragusa a Vizzini come indicato dalla Regione, con passaggio dall’aeroporto di Comiso per una perfetta intermodalità. Il tutto con la garanzia della dovuta tutela paesaggistica del costituendo parco degli Iblei”. E poi ancora, “estendere lo studio dì fattibilità di una nuova linea Porto Empedocle-Castelvetrano fino a Licata, come richiesto dai territori”.

Osservando il quadro generale, Ficara ricorda che “in queste settimane è stato analizzato il documento che traccia le linee generali degli investimenti ferroviari nei prossimi 5 anni, nell’ambito del contratto di programma con Rfi 2022-2026. La volontà espressa è quella di proseguire la campagna di investimenti avviata, specie in occasione del Pnrr. Il principio guida deve essere quello per cui le opere già

finanziate vanno completate, evitando differimenti eventuali. Con lo stesso rigore – prosegue Ficara – abbiamo chiesto al Ministero attenzione oltre che all'Alta Velocità, anche alla rete ferroviaria interregionale utilizzata oggi, ad esempio, dal servizio intercity giorno e intercity notte, un servizio che deve fungere da anello di congiunzione tra l'alta velocità e il trasporto regionale, soprattutto per le zone del Paese più periferiche, consentendo di ridurre l'annoso divario infrastrutturale fra Nord e Sud".

"Nelle osservazioni inserite nel parere, abbiamo sottolineato la necessità di accelerare i lavori per il raddoppio della Catania-Palermo. Sapete che è opera divisa in due macrofasi, adesso interamente finanziata per 6 mld e recentemente completata, quanto a dotazione finanziaria, grazie all'anticipazione dei fondi FSC 2021. E' lecito attendersi che alcuni lavori possano quindi eseguirsi in contemporanea per le due macrofasi, accorciando così sensibilmente i tempi inizialmente previsti. E' quel servizio migliore che attendiamo da decenni".

Siracusa. Metalmeccanici, coordinamenti di area negli appalti: parte l'azione congiunta Fiom-Uilm

"Ricompattare il mondo degli appalti verso obiettivi comuni di miglioramento delle condizioni di vita di tutti".

E' l'obiettivo che Fiom e Uilm si prefiggono insieme, nell'ambito di un'iniziativa che annunciano i segretari

provinciali Antonio Recano e Giorgio Miozzi

“Gli appalti -osservano i rappresentanti dei sindacati dei metalmeccanici- oggi rappresentano l’espressione massima della frantumazione del mondo del lavoro. Occorre lavorare per la realizzazione
di una contrattazione di sito, che disciplini la normativa degli appalti, consenta di sostenere piani occupazionali a lungo termine e unifichi i trattamenti normativi, affinché allo stesso
lavoro corrispondano gli stessi diritti. Ci ritroviamo - continuano Recano e Miozzi- di fronte ad importanti realtà industriali, che non hanno ben chiaro il percorso da mettere in campo per cogliere la sfida della transizione energetica, dove esiste una rete diffusa di appalti e subappalti, utilizzati per scaricare il costo del lavoro, in una condizione di disagio che esprime un bisogno crescente di sindacalizzazione, di tutela collettiva e individuale.”
Con la costituzione di coordinamenti di area nel Petrolchimico, i sindacati ritengono di poter portare avanti in maniera più proficua “la discussione sulla centralità del settore e progettare un percorso di transizione energetica che sia sostenibile e valorizzi le competenze dei lavoratori”.

Atti persecutori ai danni dell’ex compagna: 31enne arrestato dai carabinieri

Stalking ai danni dell’ex compagna. Con quest’accusa i Carabinieri della Stazione di Rosolini, a conclusione di indagini condotte in collaborazione con personale

dell’Aliquota Operativa della Compagnia di Noto, hanno arrestato un 31 enne avolese.

La donna, tormentata da centinaia di chiamate e messaggi al giorno, appostamenti sotto la sua abitazione e comportamenti tali da indurla a modificare la sua vita, ha denunciato più volte quanto subiva ai carabinieri.

I militari, con i coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, hanno avviato delle indagini e interrotto questa spirale di violenza psicologica con l’arresto dell’uomo, posto ai domiciliari.

Siracusa. Incidente sul lavoro,operaio in elisoccorso al Cannizzaro: indagini in corso

Indagini in corso sulle cause dell’incidente sul lavoro di cui questa mattina è rimasto vittima un giovane operaio, di 25 anni, impegnato in un cantiere edile di via Monsignor Gozzo, nella zona alta di Siracusa. L’uomo, per cause al vaglio degli inquirenti, è precipitato nel vano ascensore, da un’altezza di circa 8 metri, per poi andare a battere contro il suolo. Sul posto, i sanitari del 118, i vigli del fuoco, la polizia. Necessario, tuttavia, l’intervento dell’elisoccorso, a bordo del quale il 25enne è stato condotto presso l’ospedale Cannizzaro di Catania in codice rosso. Le sue condizioni sarebbero serie ma il giovane non sarebbe in pericolo di vita. Verifiche in corso per appurare se le condizioni di sicurezza del cantiere e dei lavoratori impiegati fossero adeguate. I

primi elementi trapelati sembrerebbero confermarlo.

Siracusa. Prestiti agevolati alle imprese danneggiate dalla pandemia in Sicilia, via alle richieste

Operativo il Fondo “Emergenza imprese Sicilia”, frutto dell’accordo tra Regione e Banca europea degli investimenti e gestito da Iccrea Banca, insieme agli undici istituti di credito cooperativo siciliani appartenenti al gruppo.

Pubblicato l’Avviso attraverso cui, a partire da martedì 8 marzo, le piccole e medie imprese siciliane, danneggiate dalla crisi innescata dalla pandemia, potranno presentare la richiesta di finanziamento.

I dettagli dell’accordo e del bando sono stati presentati questa mattina a Palazzo Orléans a Palermo dal presidente della Regione Nello Musumeci, dall’assessore all’Economia Gaetano Armao e dal responsabile divisione Impresa di Iccrea Banca, Carlo Napoleoni.

«Quest’accordo – ha sottolineato il presidente Musumeci – rappresenta una straordinaria opportunità per le nostre imprese ed è uno dei risultati che abbiamo voluto tenacemente raggiungere: un fondo di 50 milioni di euro per le piccole e medie imprese alimentato in parte dal Po-Fesr e in parte da risorse regionali, a cui si aggiungono altri 50 milioni di Iccrea Banca. Una boccata di ossigeno per il cianotico sistema imprenditoriale dell’Isola che si aggiunge al riattivato Fondo

Sicilia dell'Irfis e ai fondi post-Covid in favore delle imprese».

«Quello di oggi – ha aggiunto l'assessore Armao – è il risultato di un'operazione di ingegneria finanziaria innovativa, frutto di una grande collaborazione con la Bei, che ringrazio, e che ha trovato nella Sicilia un'istituzione credibile, capace di utilizzare al meglio le risorse. C'è una consistente disponibilità finanziaria per le imprese che si aggiunge agli oltre 400 milioni di euro messi a disposizione da Irfis per il tramite della Regione. È un momento difficile a causa della pandemia, dal quale stavamo venendo fuori molto bene, con una crescita consistente. Purtroppo, da un lato l'inflazione, dall'altro i probabili incrementi dei tassi e, adesso, anche il conflitto in corso, con le conseguenti ripercussioni economiche specie nel settore turismo, rendono questi strumenti finanziari di sostegno alle imprese ancora più urgenti».

Si tratta di finanziamenti che dovranno essere restituiti in 15 – 20 anni. I fondi saranno per il 50 per cento destinati al settore turistico.

L'Avviso pubblicato dal dipartimento regionale delle Finanze e del Credito attua l'accordo per la costituzione del Fondo "Emergenza Imprese Sicilia", sottoscritto tra Regione e Bei un anno fa e che scadrà alla fine del 2023. Dalle 10:00 di martedì 8 marzo sarà possibile inviare le istanze con gli allegati richiesti all'indirizzo pec fondoemergenzaimprese.sicilia@pec.iccreabanca.it. Le richieste saranno acquisite fino ad esaurimento dei fondi disponibili, comunque non oltre il 30 giugno 2023. Informazioni e modulistica sono disponibili sul sito https://feis.gruppobcciccrea.it/. L'avviso è disponibile anche sul sito di EuroinfoSicilia.

La dotazione finanziaria ammonta a 50 milioni di euro, 25 dei quali provenienti da risorse Po-Fesr Sicilia 2014/2020 e 25 da

fondi regionali. All’esaurimento di questo plafond, come previsto dall’accordo, si aggiungeranno almeno altri 50 milioni di euro come cofinanziamento a carico di Iccrea, l’intermediario finanziario individuato selezionato dalla Bei.

Gli aiuti consistono in prestiti agevolati di medio-lungo e breve termine per finanziare capitale circolante e investimenti. La durata massima dei prestiti è di 20 anni per gli investimenti, 15 anni per prestiti di liquidità. In entrambi i casi è previsto un preammortamento di 24 mesi. Gli importi richiesti possono variare da un minimo di 500 mila euro a una massimo di 5 milioni di euro. Su richiesta della Regione, i finanziamenti saranno concessi a tasso zero per gli importi sino a 2 milioni e 300 mila euro, per la restante parte sino a 5 milioni a tassi minimi di mercato.

Possono richiedere i finanziamenti le piccole e medie imprese siciliane o operative in Sicilia, costituite entro il 31 dicembre 2019, che nel 2020 abbiano subito perdite di fatturato di almeno il 30% rispetto al 2019. Possono fare richiesta le aziende che operano in tutti i settori ammissibili nell’ambito del Po-Fesr Sicilia 2014/20. Tuttavia, un’attenzione particolare sarà rivolta ai seguenti comparti: servizi per il turismo (a cui sarà assegnato indicativamente il 50% delle risorse disponibili), sanità, biomedicina, agroalimentare, costruzioni. Il sostegno può essere concesso alle imprese che non erano già in condizioni di difficoltà al 31 dicembre 2019, salvo le microimprese o le piccole imprese, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non beneficiarie di aiuti per il salvataggio o per la ristrutturazione.

Anche Palazzolo avrà il suo ospedale di comunità, Cafeo: “Si farà, e diventano cinque nel siracusano”

Dai tre inizialmente previsti dalla Regione, diventano adesso addirittura cinque gli ospedali di comunità per la provincia di Siracusa. Anche Palazzolo Acreide avrà quindi quella struttura sanitaria. “Il quinto ospedale di comunità della provincia di Siracusa si farà e sarà, così come auspicato, a Palazzolo Acreide”. A darne notizia è il parlamentare regionale della Lega Giovanni Cafeo.
“A seguito del confronto in commissione Sanità con l’assessore Razza, abbiamo rilevato la necessità di garantire un ospedale di comunità al servizio della zona montana di Siracusa – spiega Cafeo – una possibilità che sembrava essere venuta meno in queste ore ma che oggi ha trovato finalmente esito positivo, grazie all’impegno di fondi non provenienti dal PNRR”.
Confermato l’ospedale di comunità di Pachino, “indispensabile per delineare finalmente un quadro della sanità nel siracusano quanto meno omogeneo, in attesa ovviamente del completamento di quello che dovrà essere il fiore all’occhiello dell’intera provincia, ovvero il nosocomio di secondo livello nel capoluogo. Si tratta di un risultato ottenuto grazie al lavoro compatto e senza bandiere di partito di chi, come il sottoscritto e l’On. Giorgio Pasqua, si è battuto con forza per il territorio, guardando esclusivamente al bene dei cittadini”, ha concluso Giovanni Cafeo.

Relitto in spiaggia a Vendicari, rimossa la barca dei migranti

Il relitto di una imbarcazione è stato rimosso questa mattina dalla spiaggia di Vendicari. Le onde lo avevano sospinto ben oltre il bagnosciuga, creando anche una situazione precaria per la pubblica sicurezza.
È stato quindi deciso l'intervento di recupero, con l'ausilio di un mezzo meccanico. Per le autorizzazioni e la riuscita dell'operazione, hanno collaborato l'amministrazione comunale di Noto, la Capitaneria di Porto, l'Azienda Foreste ed il Corpo Forestale.
L'imbarcazione è stata utilizzata nei mesi scorsi da migranti, per uno degli sbarchi sottocosta.

"Brutale aggressione in ospedale:grande preoccupazione,istituzioni assenti"

L'aggressione di domenica scorsa ai danni di un infermiere in servizio al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa preoccupa. La Fp Cgil torna oggi sull'argomento, ricordando che l'aggressione ha avuto luogo "perché l'utente non voleva essere sottoposto al Tampone, che per prassi, viene eseguito prima di accedere alle cure di reparto" e che "poche settimane prima un'altra infermiera sempre del Pronto

Soccorso” ha subito lo stesso tipo di violenza. Con loro-il commento del segretario di categoria, Marco Salvo, tanti altri Lavoratori della sanità che subiscono violenze verbali e fisiche mentre svolgono un servizio dedito alla tutela e alla cura della salute dei cittadini.
I fattori di rischio sono molteplici e gli anni di pandemia hanno ulteriormente appesantito il disagio sociale, che si riversa sempre più sui professionisti della salute. Molto spesso è la preoccupazione e la frustrazione dei familiari che la fa da padrona e i tempi di attesa dei Pronto Soccorsi aumentano tali percezioni”.

Una disamina della situazione a cui la Fp Cgil aggiunge ulteriori considerazioni, legati ad aspetti diversi, che sono tuttavia parte dello stesso contesto. ” A trenta giorni dalla scadenza dei contratti legati allo stato di emergenza il Governo Regionale-ricorda la sigla sindacale- non si decide a far sapere a questi “EROI” se avranno ancora un posto di lavoro. Eppure i professionisti sanitari sono sempre pronti al sacrificio e non si risparmiano nemmeno davanti ai pericoli e alle incertezze” .

Salvo contesta l’atteggiamento delle istituzioni, ” che non possono fermarsi ad un semplice comunicato di solidarietà nei confronti di chi subisce una aggressione così ingiustificata e brutale”. Parte, dunque, la richiesta di “un segnale forte da parte delle Istituzioni, da parte del Sindaco, dall’OPI e dall’Azienza per attuare un protocollo contro le aggressioni per denunciare d’ufficio la violenza senza far esporre direttamente il Lavoratore che svolge un Pubblico Servizio. Chiediamo attenzione e civiltà. Dobbiamo ricostruire -la chiosa- la sanità dalle fondamenta, partendo dalla dignità e dal rispetto per la vita altrui”.

Siracusa. Estorsione, in carcere 81enne: 5 anni e mezzo da scontare a Cavadonna

Dovrà scontare una pena di 5 anni e sei mesi di reclusione per estorsione.

Un uomo di 81 anni è stato per questo arrestato ieri dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

L'estorsione di cui l'uomo è ritenuto responsabile risale al 2013. Sconterà la sua pena nel carcere di Cavadonna, dove è stato condotto dopo le incombenze di rito.

Siracusa. Rete di ospitalità per i profughi ucraini: "Tante famiglie offrono alloggi"

"Una fitta rete di siracusani pronti a dare ospitalità ai cittadini ucraini fuggiti dalla guerra e adesso in Italia".

La Consulta Civica presieduta da Damiano De Simone si è attivata, d'intesa con il Consolato Generale di Ucraina a

Napoli, favorevole alla stipula di un accordo umanitario che si muova in tale direzione. “Saremo a stretto contatto con il Console generale di Ucraina a Napoli – spiega Damiano De Simone – a cui comunicheremo, di volta in volta, la disponibilità degli alloggi a Siracusa, aggiornati. Inoltre – continua Damiano De Simone – provvederemo a rifornire le famiglie-rifugio di derrate alimentari e medicinali a supporto dell’accoglienza offerta al Popolo Ucraino. A supportare il programma umanitario, ci sarà la Croce Rossa Italiana di Siracusa presieduta da Francesco Messina, il S.I.U.L.P. rappresentato da Tommaso Bellavia, l’Associazione WonderS@mmy presieduta da Samanta Ponzio, l’Associazione Arché presieduta da Zayra Sapienza, Carovana Clown presieduta da Giusy Motta e l’Associazione Ambiente e Salute presieduta da GiuseppeLaurettini. Ancora un forte segnale-il commento di De Simone- da parte della Società Civile Unita di Siracusa, oggi particolarmente impegnata nella difesa dei diritti umani e civili dei profughi”.